

Manifestazione PCI al Pantheon

# Martedì da tutta la città contro le tasse sulla salute

L'appuntamento è alle 17 - Saranno consegnate in Parlamento le migliaia di firme

Sarà una manifestazione imponente, quella di martedì 18 a piazza del Pantheon, contro i «nuovi» tickets che il governo vuole imporre. I cittadini, stanchi delle continue tasse sulla salute, che oltre tutto costituiscono una goccia nel «mare» del deficit statale (nei primi sei mesi di quest'anno con questo sistema sono stati rastrellati solo 200 miliardi), hanno dimostrato con le firme sotto la petizione lanciata dal PCI, che sono pronti ad impegnarsi per una battaglia di giustizia e di democrazia.



## Bilancio Regione: cliniche private al primo posto, ospedali in coda

L'altro giorno i quotidiani romani hanno pubblicato la notizia che i partiti della maggioranza regionale avevano proposto in commissione sanità una serie di delibere per agevolare le cliniche private. Costo complessivo delle iniziative: 200 miliardi distribuiti in gran parte senza un rigoroso controllo. Il caso più eclatante è quello del Bambin Gesù. Per coprire 192 nuove assunzioni la quota giornaliera per ogni ricoverato sarebbe dovuta salire a 192 mila lire. Una cifra esorbitante specie se confrontata con le difficoltà in cui versano molti ospedali pubblici.

## Tragico incidente in caserma: aviere ucciso da milite della VAM

Un altro incidente mortale è accaduto durante un turno di guardia in una caserma. È accaduto la notte scorsa all'interno della base militare dell'aeronautica a Monte Cavo, nei pressi di Rocca di Papa. Dario Bagagnoli, aviere di leva della vigilanza armata, è stato ucciso da un colpo partito accidentalmente dall'arma di Vincenzo Quattrocchi anch'egli della vigilanza armata dell'Aeronautica, la VAM.

# INPS, il culto dell'inefficienza

Quella notte che «mister manicotto» andò in ufficio col pigiama. Informatica da operetta e ineffabili menti. Sede «personalizzata» smarrita per strada.



Il presidente socialdemocratico del comitato provinciale dell'INPS, Giancarlo Pascucci, ha aspettato la fine del suo mandato per lanciare il grido di dolore: 30.000 aziende non pagano i contributi e questa evasione di massa procura all'Istituto un danno di 800 miliardi. Sfido io — sembrava dire durante la conferenza stampa di addio di alcuni giorni fa — se poi l'INPS rischia di precipitare nel baratro. Ma come mai un gigante come l'Istituto nazionale di previdenza sociale si fa fare 30 mila «marameo» senza reagire? Questa la domanda che ci siamo posti e per cercare di dare una risposta abbiamo fatto un salto nella sede dell'INPS di via Amba Aradam. In quel labirinto si sarebbe perso anche Teseo, nonostante il prezioso filo di Arianna. Per dare un'occhiata al minotauro-INPS abbiamo quindi usato la «corda» offerta dai dipendenti del ministero del consiglio di azienda. Ne è venuta fuori una valanga di denunce, testimonianze, aneddoti: tanto materiale buono per farci telenovelas nostrane dalle infinite puntate.

anni è ancora un alloggio di fortuna — continua Teglia — chissà perché passato un po' di tempo quelle che ci erano state presentate come delle «memorie» prodigiose puntualmente vengono considerate pallottolieri e così i «cervelloni» dell'IBM prima consigliano il sistema centralizzato, poi quello medio, tra un po' sicuramente si inventano a proporre il personal computer. «L'importante è affittare le macchine, poco conta se poi l'arretrato aumenta e per chi vuol sapere la sua posizione contributiva o ricostruire una pensione inizia l'avventura.

### Trentamila aziende non pagano i contributi. Ma l'Istituto dorme

ra perché non si riusciva a trovare una data per il pagamento. Anche per la politica del personale all'INPS non può essere assegnato l'oscuro dell'efficienza. L'Istituto sta approntando un piano: all'INPS, come alla NASA, le porte degli uffici si potranno aprire soltanto con un cartellino automatico. Ogni entrata e uscita sarà registrata e anche il telefono sarà controllato dai nuovi centralini-spia.

La presenza fisica sarà assicurata e certo non si verificheranno più episodi da poche ore come quello accaduto nella notte tra il 15 e 16 giugno a via Amba Aradam (si veda la pagina 18). L'INPS si lavora molto, anche di notte e persino la domenica. Quella notte accadde che un anonimo (forse un escluso degli ambiti turni notturni) telefonò alla polizia comunicando che nella sede dell'INPS era stata messa una bomba. Gli agenti vennero per teleselezione. Qualcuno puntò giù la cornetta dicendo di non fare simili scherzi alle tre del mattino, altri si precipitarono così come si trovavano (molti gli impiegati in pigiama e diverse le impiegate in negligé) ad occupare il proprio posto in ufficio. Non si riuscì nemmeno a stilare il verbale perché i controllori dal soprano pesante furono rintracciati solo la mattina dopo. Sulle farse si può anche sorridere ma il pensionato che va alla ricerca della sua sudata pensione, ne siamo sicuri, non ha alcuna voglia di farsi una risata.

### Viaggio nei centri religiosi minori / L'Esercito della Salvezza

Esercito della Salvezza: quartiere generale nazionale, via degli Apuli 40, a San Lorenzo. C'è il colonnello Booth? «Non sta qui, questa è la Casa del popolo, busti al cancello accanto al cancello. «Si accomodate, stranieri e non, chiedono una stanza: studenti lire 6.500, gli altri 8.200. Le camerette per i senzatetto, dalle 2.500 alle 3.500. In alto la sopraelevata bruta di macchine che sfrecciano a un pelo dalle finestre delle case, e un cantiere, dove dovrà sorgere la nuova facoltà di Magistero, riempie lo spazio slabbrato antistante l'edificio. Una targhetta in ceramica al cancello annuncia: «Cielo e Terra, in Italia, il Dio di Roma da due anni, 55 anni, di Londra, moglie, 3 figli, sacerdote evangelista, ministro di culto (avevo più responsabilità in Inghilterra dove l'Esercito è diviso in venti divisioni, stavo in Scozia... si estende in ottantasei paesi del mondo, capite?».

## «Mio nonno e Marx i due apostoli dell'umanità»



«Mio nonno e Marx i due apostoli dell'umanità». Quando arriviamo nelle camere, gli si fa incontro, sorridente, un ragazzo in calzoncini con un volto che sembra un'icona sacra. «È un profugo bulgaro dice soddisfatto, ha recitato l'ideale della nostra missione di carità, aveva fame, ha talento, lo abbiamo ospitato, rifocillato, dipinge benissimo. «Gli procurerò uno studio più adatto, aggiunge il colonnello Booth. «N» vale la pena».

«Lei viene per l'Unità? Benissimo. Mio nonno, — ed indica una gigantografia riprodotta in un'aula ottocentesca dalla barba fluente — mio nonno, pensi, è stato il fondatore dell'Esercito nel 1865, si chiamava William Booth, il nonno di chi è stato amico di Di Carlo Marx. È molto interessante sapere — e a questo punto pronuncia le parole volutamente con un forte accento inglese — che nella stessa Londra, nel 1848, c'era un altro amico storico dell'umanità: l'uomo combattiva per la rinno-

mento spirituale e l'altro per quello politico. Obiettivi comuni: lotta all'alcolismo, alla disoccupazione, alle sfruttamenti dell'infanzia, allo schiavismo, alla soppressione dei diritti umani. Questa è una chiesa. Ma più che altro è un monumento religioso, evangelico, filantropico. Parlandosi così B. W. Booth rassomiglia un poco al suo grande conterraneo, il comico Stanlio che pur predicò molto, attraverso il tipico humor, l'innocenza dei suoi discorsi, l'innocenza della vita.

da Torino a Mazzara del Vallo, in tutto quaranta con trentacinque «uffici» (spesi pagati). Nel mondo l'Esercito ha i seguenti quadri: attivi 24.779; cadetti: 4.537; impiegati: 53.904. Una grande famiglia che predica il vangelo nella versione laica, provvede alla cura delle anime in cui crede fermamente. In più abbiamo questo albergo con 200 camere per studenti. Lo spirito e la praticità. «In inverno andiamo nelle zone depresse delle metropoli, a Roma alla stazione Termini con la missione di ri-

### Giunta di sinistra rielezione (sindaco del PCI) ad Albano

Tra gli applausi di tutti i consiglieri — compresi quelli dell'opposizione — è stato eletto ieri sindaco di Albano il compagno Mario Antonacci. Una riconferma, dopo i lunghi mesi di trattative per la ricostituzione di una giunta di sinistra nell'importante centro dei Castelli. Della maggioranza fanno parte PCI, PSI e PRI.

### Guida senza patente Fermato offre soldi ai CC: arrestato

Rischiava una multa ed il sequestro dell'auto. Adesso è in carcere accusato d'istigazione alla corruzione. Luciano Fenne, 34 anni, professore demolitore, ha avuto l'idea non felice di offrire 500 mila lire ad una pattuglia di carabinieri per fargli «chiudere un occhio». L'uomo era stato fermato dalla «Gazzella» in piazza Euclidea al Pariolo per un normale controllo. I militari hanno così scoperto l'ennesimo tentativo di corruzione, perché gli era stata tolta su diffida del tribunale. Così il conducente ha tentato di risolvere tutto con la mancia.

### COMUNE DI MONTEROTONDO

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI  
AVVISO DI GARA  
Questa Amministrazione procederà all'esperimento di licitazione privata, con la procedura di cui all'art. 4 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, per l'appalto dei lavori di Manutenzione ordinaria delle strade interne nell'importo a base d'asta di L. 44.971.000.  
Le Imprese che desiderano essere invitate dovranno farne richiesta in carta legale al Comune di Monterotondo entro il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara all'Albo Pretorio Comunale.  
Monterotondo, il 16/10/1983  
IL SINDACO  
Carlo Lucherini

L'allarme è arrivato anche dalla Fiera Internazionale del libro, che si tiene annualmente a Francoforte: si legge sempre meno, ovunque. Naturalmente Roma non è immune da tale fenomeno; come abbiamo visto nel corso di questa inchiesta, libri, editori, insegnanti, mass media si palleggiano le responsabilità. Per tirare un bilancio ne abbiamo parlato con Tullio De Mauro, docente di filosofia del linguaggio e direttore della collana «I libri di base» degli Editori Riuniti. Ecco il suo giudizio sulla crisi del libro a Roma.

## Crisi del libro, parla Tullio De Mauro

### La via crucis del lettore, dove sei cara biblioteca?



delle biblioteche. Roma invece deve registrare uno scacco clamoroso: in questi otto anni di giunta di sinistra abbiamo avuto due dichiarazioni pubbliche dei nostri amministratori che hanno denunciato mille difficoltà ad intervenire nel settore. Ma queste difficoltà esistono anche in altre città, dove invece si è riusciti a cambiare e in meglio. Per esempio, Milano non è lontanissima dallo standard internazionale: trovi una biblioteca se cammini solo per sei metri. Al contrario, pensiamo per esempio alla situazione della nostra circoscrizione: la biblioteca è in via dei Sardi, da molti probabilmente neppure conosciuta, e chi volesse frequentarla dovrebbe entrare nell'edificio che la ospita, superare l'ostracismo del bidello e quindi riuscire, infine, a trovare il libro che si cerca.

di poco il livello della quinta elementare e per questo pubblico è difficile capire un giornale o un giornale. Se lo sono mai posto il problema della comprensione gli editori e quanti fanno i giornali? La verità è che la classe dei gestori della comunicazione ha un atteggiamento mandarnesco e pensa solo al dato commerciale.

di mira dagli strali di coloro che hanno tentato di individuare, le cause della non lettura. Tu cosa dici? «Che la televisione dovrebbe continuare a fare quello che fa ora, anzi meglio sarebbe se ci fosse un collegamento di lettura capillare. Invece penso che lo Stato dovrebbe intervenire, finanziando gli enti locali per le biblioteche pubbliche, e finanziando le biblioteche centrali di ricerca e di deposito. Purtroppo siamo al punto in cui i finanziamenti per le istituzioni progressivamente, dal '67 all'82, senza seguire nemmeno l'inflazione».

CASTELLO DEGLI ORSINI  
**Modipel 83**  
mostra della moda italiana in pelle e pelliccia  
8 - 23 OTTOBRE 1983  
ORARIO: feriali 15 - 20.30  
sabato e festivi 10 - 22  
NEROLA (ROMA, via Salaria Km. 40)  
Con il patrocinio dell'Assessorato Industria e Commercio Regione Lazio  
Assessorato Industria e Commercio Provincia di Roma e del Comune di Nerola  
Rosanna Compagnoni